



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/5 DEL 2.08.2022

Oggetto: Rete ciclabile regionale. Ciclovia della Sardegna.

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che l'Assessorato dei Lavori Pubblici, già dall'anno 2015, sta curando la progettazione e realizzazione della rete ciclabile regionale, con l'obiettivo di rendere la Sardegna percorribile in bicicletta, sia in ambito urbano che extraurbano, e di promuovere la bicicletta come mezzo di trasporto alternativo, sia per spostamenti sistematici che per fini turistici e ricreativi.

L'attività, prosegue l'Assessore, ha condotto, tra l'altro:

- a) all'individuazione, con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/22 del 31.1.2017, dei 5 itinerari prioritari da realizzarsi nell'ambito del Piano regionale delle Infrastrutture, che ha stanziato risorse pari a euro 8.000.000 per i seguenti interventi, tutti affidati al Soggetto attuatore ARST S.p.A.:
 1. Alghero - Porto Torres - Sassari - Badesi;
 2. Ozieri/Chilivani - Illorai (Stazione Tirso) - Macomer - Bosa;
 3. Cagliari - Elmas - Assemini - San Gavino - Sanluri - Isili;
 4. Tharros - Oristano - Terralba e Oristano - Bosa;
 5. Santa Margherita di Pula - Cagliari - Villasimius - Villaputzu;
- b) all'individuazione, con la medesima deliberazione della Giunta regionale, di ulteriori 5 itinerari di penetrazione urbana ai quali destinare le risorse stanziato nell'ambito del PO FESR 2014 /2020, pari a euro 7.000.000, anch'essi affidati all'ARST S.p.A. ad eccezione dell'intervento di Olbia, curato dall'Amministrazione comunale:
 1. Stralcio itinerario Alghero - Porto Torres - Platamona e penetrazione urbana a Porto Torres;
 2. Platamona – Sassari;
 3. Assemini - Elmas - Cagliari: penetrazione urbana a Cagliari;
 4. Stralcio itinerario Santa Margherita di Pula - Cagliari: 1° tratto urbano;
 5. Olbia: Collegamento porto – aeroporto;
- c) all'adozione, con deliberazione della Giunta regionale n. 60/20 dell'11.12.2018, del Piano regionale della mobilità ciclistica, redatto dall'Assessorato con il Soggetto attuatore ARST S.p.



A e con la collaborazione scientifica del Centro interuniversitario ricerche economiche e di mobilità (CIREM) dell'Università di Cagliari. Il Piano persegue l'obiettivo di individuare gli interventi da adottare per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, sia per le esigenze quotidiane, sia per le attività turistiche e ricreative nel territorio regionale della Sardegna, e definisce nel dettaglio la Rete ciclabile regionale, caratterizzata da uno sviluppo complessivo di circa 2.700 km, interconnettendo i porti, gli aeroporti e i principali centri urbani della Sardegna con i centri turistici e con gli ambiti paesaggistici, culturali e naturalistici dell'Isola;

- d) alla definizione, all'interno della Rete ciclabile regionale, della Ciclovia turistica della Sardegna, e al suo inserimento nel Sistema nazionale delle ciclovie turistiche, stabilito dal decreto-legge n. 50 del 24.4.2017 (convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge n. 96 del 21.06.2017) e regolamentato dal Protocollo d'Intesa, stipulato il 9.8.2017, dalla Regione Sardegna, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Per quanto concerne, in particolare, la Ciclovia della Sardegna, l'Assessore ricorda che con la deliberazione n. 48/30 del 2.10.2018, la Giunta regionale ha attribuito all'ARST S.p.A. l'incarico di predisporre il Progetto di fattibilità tecnica ed economica della "Ciclovia della Sardegna", assegnando contestualmente un importo di euro 1.200.000, a valere su risorse regionali, per lo svolgimento della progettazione stessa. L'attuazione della Ciclovia della Sardegna, che comprende anche la gran parte degli itinerari prioritari individuati dalla richiamata Delib.G.R. n. 6/22 del 31.1.2017, è, inoltre, regolata dal Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 8.4.2019, dalla Regione Autonoma della Sardegna e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Oltre alle citate risorse regionali, per l'attuazione della Ciclovia della Sardegna, il decreto 29.11.2018, n. 517 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, avente per oggetto la "Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche", ha destinato alla Regione Sardegna un finanziamento di euro 16.662.512,36. Una prima tranche del finanziamento, pari a euro 2.000.000, destinata a coprire i costi della progettazione, è stata trasferita alla Regione Sardegna in seguito alla sottoscrizione del Protocollo del 8.4.2019; il



trasferimento delle risorse rimanenti è articolato, secondo le previsioni dell'art. 5 del suddetto D.M. n. 517/2018, ed è collegato allo sviluppo dell'attività progettuale e all'individuazione del primo lotto funzionale della Ciclovia.

Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica unitario della Ciclovia della Sardegna, i cui contenuti sono definiti dall'art. 6 del Protocollo stesso, è stato redatto dall'Assessorato dei Lavori Pubblici e dal Soggetto attuatore ARST S.p.A., con la consulenza scientifica del Centro interuniversitario ricerche economiche e di mobilità dell'Università di Cagliari (CIREM), e nel pieno rispetto delle tempistiche previste, è stato trasmesso lo scorso 5.8.2021 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per l'istruttoria e l'approvazione di competenza, per la quale il Ministero si avvale di un apposito Tavolo tecnico operativo.

L'Assessore dei Lavori Pubblici descrive, quindi, il percorso della Ciclovia della Sardegna individuato dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, che si sviluppa per circa 1.147 km, di cui 1.117 km su una ciclovia vera e propria, e per circa 30 km lungo un itinerario bici+treno, che si avvale dell'utilizzo dei servizi ferroviari; la Ciclovia, che lungo il suo percorso tocca 152 centri abitati e attraversa 115 territori comunali, si articola in 19 itinerari (o tronchi) di cui, come detto, uno è intermodale (bici+treno).

Il percorso della Ciclovia è contraddistinto da una configurazione spaziale ad anello, che trova inizio e conclusione in corrispondenza della città di Sassari. Il primo itinerario raggiunge la città di Alghero, con il citato percorso bici+treno che utilizza il collegamento ferroviario esistente. Da Alghero ha inizio la ciclovia vera e propria, che percorre in senso orario le coste dell'Isola da nord-ovest a sud-est sino al capoluogo di Regione di Cagliari toccando, fra gli altri, i centri di Porto Torres, Castelsardo, Santa Teresa Gallura, Arzachena, Olbia, Siniscola, Tortolì e Villasimius.

Raggiunta la città di Cagliari, la Ciclovia risale lungo un percorso che attraversa l'entroterra pianeggiante che tocca Barumini, Oristano e Tharros, e prosegue lungo la fascia costiera occidentale sino a raggiungere Bosa per poi ritornare nel territorio più interno con il centro di Macomer. Percorrendo un tratto di ferrovia dismessa, la ciclovia raggiunge Ozieri e prosegue lungo un percorso interno che completa quindi l'anello a Sassari.

L'Assessore ricorda, altresì, come la Giunta regionale, con la deliberazione n. 27/24 del 28.5.2020, abbia identificato la Direttrice Occidentale Nord – Sud da Alghero a Cagliari, come direttrice



fondamentale della Ciclovia della Sardegna, sulla quale individuare i lotti funzionali prioritari da indicare al Ministero, e ha indicato negli itinerari Cagliari – Elmas – Barumini e Alghero – Porto Torres – Sassari i primi da realizzare con le risorse che nel tempo saranno rese disponibili.

Per tale ragione il Progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia della Sardegna, che come richiesto dal richiamato Protocollo d'Intesa deve indicare un primo lotto funzionale a cui destinare le risorse stanziato dal citato decreto ministeriale n. 517/2018, individua il 1° lotto funzionale in coincidenza con l'itinerario Cagliari – Elmas – Barumini, e, in particolare, con il tratto Cagliari – Elmas (lungo 4 km) e il tratto Samassi - Barumini (che si estende per 38 km), contigui agli interventi già finanziati con risorse regionali sul medesimo itinerario (Piano regionale delle Infrastrutture e PO FESR 2014/2020).

Il Tavolo tecnico operativo, che nella seduta dello scorso 6.10.2021 ha esaminato il Progetto della Ciclovia della Sardegna, ha evidenziato la completezza e la qualità del progetto della Regione Sardegna, concludendo positivamente l'esame degli elaborati, formulando alcune prescrizioni, che dovranno essere recepite nei successivi livelli di progettazione; è stata, inoltre, favorevolmente esitata l'individuazione del 1° lotto funzionale proposta dalla Regione, che è stato ammesso formalmente al completo finanziamento con le risorse stanziato dal richiamato decreto ministeriale n. 517/2018.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, inoltre, riferisce che nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato previsto lo stanziamento di 400 M€ (di cui 250 M€ risorse comunitarie e 150 M€ risorse nazionali), per la realizzazione delle ciclovie turistiche inserite nel Sistema nazionale delle Ciclovie Turistiche; il MIMS al riguardo ha stabilito che le risorse siano destinate alla realizzazione di un secondo lotto funzionale delle Ciclovie turistiche, che sia in continuità con il primo lotto funzionale a cui sono dedicate le risorse stanziato con il richiamato D.M. n. 517/2018.

L'Assessore rappresenta che il riparto delle risorse stanziato dal PNRR è stato definito con il D.M. n. 4 del 12.1.2022 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo, che ha previsto un finanziamento per la Regione Sardegna pari a euro 33.000.000, per la realizzazione di 120 km di ciclovia.

Al riguardo, l'Assessore fa presente che, alla luce di quanto previsto dalla richiamata Delib.G.R. n. 27 /24 del 28.5.2020 ed in ragione della necessità di avere continuità con il primo lotto funzionale, è stato prospettato al Ministero di individuare tale secondo lotto nel tratto "Barumini - Terralba – Bosa" della Ciclovia della Sardegna, interamente ricompreso nella direttrice fondamentale definita dalla



medesima deliberazione. Tale lotto funzionale si estende complessivamente per 120 km, e si sviluppa a partire dall'abitato di Barumini, in cui termina il 1° lotto funzionale della Ciclovia.

Ad oggi, quindi, sono stati individuati i primi due lotti funzionali della Ciclovia della Sardegna, articolati come segue:

- 1) il 1° lotto funzionale della Ciclovia coinciderà con l'itinerario Cagliari – Elmas – Barumini, e le risorse del D.M. n. 517/2018 saranno destinate al tratto Cagliari – Elmas (lungo 4 km) e al tratto Samassi - Barumini (che si estende per 38 km);
- 2) il 2° lotto è rappresentato dal tratto “Barumini - Terralba – Bosa” (che si estende complessivamente per 120 km), in continuità quindi con il 1° lotto funzionale, e ad esso saranno destinate le risorse di cui al D.M. n. 4/2022.

Il D.M. n. 4/2022, prosegue l'Assessore, individua le tempistiche per l'attuazione dell'intervento finanziato nell'ambito del PNRR:

- aggiudicazione dell'appalto dei lavori entro il 31.12.2023 (scadenza valida anche per il lotto funzionale finanziato con D.M. n. 517/2018);
- esecuzione di almeno il 20% degli interventi entro il 30.6.2024;
- realizzazione completa degli interventi entro il 30.6.2026.

L'Assessore ricorda che la progettazione e la realizzazione degli interventi regionali di mobilità ciclistica sono state affidate fin dal 2015 al Soggetto attuatore ARST S.p.A., che come noto gestisce il trasporto pubblico locale extraurbano della Sardegna e che, pertanto, può garantire il coordinamento intermodale tra la rete ciclabile regionale e le linee del trasporto pubblico su gomma e su ferro.

Ad oggi, come precedentemente esposto, per la realizzazione della Rete ciclabile regionale sono disponibili complessivamente euro 65.862.512,36, a valere sulle seguenti fonti finanziarie:

- euro 8.000.000, Piano regionale delle Infrastrutture;
- euro 1.200.000, risorse regionali per la progettazione della Ciclovia della Sardegna;
- euro 7.000.000, Azione 4.6.4 del PO FESR 2014-2020;
- euro 16.662.512,36, Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517/2018 del MIT (1° lotto funzionale della Ciclovia);



- euro 33.000.000, Decreto del MIMS n. 4/2022, PNRR (2° lotto funzionale della Ciclovía).

Nel dettaglio, ad ARST S.p.A. sono state affidate le seguenti attività:

- studio generale della Rete ciclabile regionale e progettazione e realizzazione dei lavori dell'intervento denominato "Realizzazione rete regionale itinerari ciclabili - 1° intervento funzionale", finanziati con il Piano regionale delle Infrastrutture (Convenzione n. 66 Prot. n. 42089 del 9.11.2015);
- redazione del Piano regionale della mobilità ciclistica (Atto aggiuntivo n. 1 del 9.11.2016);
- progettazione dei 9 itinerari prioritari, individuati dalla richiamata Delib.G.R. n. 6/22 del 31.1.2017 finanziati dal Piano regionale delle Infrastrutture e dal PO FESR 2014/2020 (Atto aggiuntivo n. 2 dell'11.8.2017);
- progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovía della Sardegna (Atto aggiuntivo n. 3 del 18.12.2018);
- progettazione dei "lotti funzionali" degli itinerari "Cagliari/Elmas - Barumini" e "Alghero - Porto Torres - Sassari" della Rete ciclabile regionale, utilizzando le risorse stanziolate dal Piano regionale delle Infrastrutture e dal PO FESR 2014/2020 (Atto aggiuntivo n. 4 del 27.05.2021) e il primo acconto delle risorse di cui al D.M. n. 517/2018.

Nel frattempo, ritenendo la medesima Ciclovía della Sardegna un'opera infrastrutturale di grande rilevanza strategica per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, con la deliberazione n. 6/56 del 5.2.2019, la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi strategici assegnati per il triennio 2019-2021 alla società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., includendo fra essi il completamento della redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica della "Ciclovía della Sardegna", compresa all'interno del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche, entro il 31.12.2020. Pur tuttavia, la Giunta regionale, già con la propria deliberazione n. 48/30 del 2.10.2018, aveva attribuito all'ARST S.p.A. l'incarico di redigere il Progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovía della Sardegna, in conformità del quale veniva sottoscritto l'Atto aggiuntivo n. 3 di cui sopra. Pertanto, alla luce dello stato di attuazione delle procedure precedentemente affidate e dell'opportunità di dare continuità alla progettazione in corso sia degli interventi prioritari che della Ciclovía della Sardegna, già assegnati all'ARST S.p.A., con l'obiettivo di rispettare le tempistiche di consegna del Progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovía della Sardegna al MIMS, con



la successiva deliberazione n. 27/24 del 28.5.2020, la Giunta regionale confermava l'attribuzione di tale mandato nei confronti dell'ARST S.p.A., dando incarico, come detto, di sottoscrivere l'Atto aggiuntivo n. 4 di cui sopra.

In considerazione di quanto sopra espresso, sono da intendersi modificati gli incarichi individuati dalla Giunta regionale a favore della società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., con la Delib. G.R. n. 6/56 del 5.2.2019, essendo già stata attribuita all'ARST S.p.A. con la Delib. G.R. n. 48/30 del 2.10.2018, nonché confermata con successiva Delib. G.R. n. 27/24 del 28.5.2020, la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia della Sardegna, comprendendo oltre al completamento della progettazione, anche la realizzazione degli itinerari Cagliari Elmas-Barumini e Alghero-Porto Torres-Sassari, per i quali risultano già approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica, e dei successivi lotti della Direttrice Occidentale Nord-Sud Alghero-Cagliari, non appena fossero completati e resi disponibili i progetti di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione. L'Assessore rammenta, inoltre, che, con propria deliberazione n. 57/10 del 18.11.2020, la Giunta regionale conferiva a favore della società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. nuovi interventi da comprendere nel Piano industriale della Società stessa, fra i quali la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e della documentazione per la valutazione di impatto ambientale dell'intervento di realizzazione dell'itinerario trasversale sardo Oristano – Tortoli, ritenendolo un'opera di elevata rilevanza strategica e di grande rilievo e complessità.

Fra i nuovi interventi a favore della Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., con la Delib. G.R. n. 44/11 del 9.11.2021, veniva successivamente compresa la "Ricostruzione di parte degli argini del rio Quirra posti a protezione dell'abitato di Tertenia", oltre ad altri interventi specifici sulle infrastrutture del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (S.I.M.R.), di cui alla Delib. G.R. n. 50/30 del 28.12.2021, ed altre opere di prevenzione del rischio idrogeologico con carattere di urgenza, come deliberato con Delib. G.R. n. 22/15 del 14.7.2022, nonché ulteriori altri interventi attualmente in corso di programmazione.

In considerazione dello stato di attuazione odierno, anche in questa occasione, nell'intento di garantire la prosecuzione con continuità degli incarichi già affidati all'ARST S.p.A. ed oggi in corso, nonché in ragione delle tempistiche fissate dal richiamato D.M. n. 4/2022, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone di individuare l'ARST S.p.A. come Soggetto attuatore dell'intera Ciclovia della Sardegna, compresi i suoi due lotti funzionali, cui compete il completamento della progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione degli stessi attraverso specifiche gare d'appalto, nonché



l'attuazione di ulteriori tratti successivi lungo la direttrice fondamentale della Ciclovìa, individuata con la suddetta Delib.G.R. n. 27/24 del 28.5.2020, utilizzando le eventuali economie rinvenienti dall'esecuzione degli interventi già programmati. Per la progettazione dei due lotti funzionali, l'ARST S.p.A. potrà, inoltre, utilizzare la quota parte delle risorse stanziata dalla Regione Sardegna per la Ciclovìa della Sardegna con la Delib.G.R. n. 48/30 del 2.10.2018 non utilizzate per il Progetto di fattibilità tecnica ed economica unitario della stessa Ciclovìa della Sardegna.

Al fine di rispettare le tempistiche previste per le risorse in argomento, l'ARST S.p.A. potrà individuare le modalità operative e organizzative più idonee a garantire il regolare sviluppo della progettazione e dell'approvazione dei diversi livelli progettuali, oltre che l'affidamento dei lavori, anche attraverso la creazione di un'apposita struttura dedicata all'attuazione degli interventi di mobilità ciclistica.

In stretto contatto con l'Assessorato dei Lavori Pubblici, l'ARST S.p.A. potrà, inoltre, continuare a garantire un quadro di riferimento generale a tutti gli interventi promossi a livello locale, legati alla mobilità ciclistica e sostenibile, con il fine di garantire un'offerta cicloturistica omogenea per tutta l'Isola.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, pertanto, propone:

- di individuare l'ARST S.p.A. come Soggetto attuatore della Ciclovìa della Sardegna e, quindi, dei suoi due lotti funzionali di seguito riportati, nonché per l'attuazione di ulteriori tratti successivi lungo la direttrice fondamentale della Ciclovìa, individuata con la già richiamata Delib.G.R. n. 27/24 del 28.5.2020, utilizzando le eventuali economie rinvenienti dall'esecuzione degli interventi già programmati:
 - 1) 1° lotto funzionale: itinerario Cagliari – Elmas – Barumini, tratti Cagliari – Elmas (lungo 4 km) e Samassi - Barumini (che si estende per 38 km), al quale sono destinate le risorse del D.M. n. 517/2018, pari a euro 16.662.512,36;
 - 2) 2° lotto funzionale: itinerario “Barumini - Terralba – Bosa” (che si estende complessivamente per 120 km), in continuità quindi con il 1° lotto funzionale, e ad esso saranno destinate le risorse di cui al D.M. n. 4/2022, pari a euro 33.000.000;
- di autorizzare l'ARST S.p.A. ad utilizzare per la progettazione dei due lotti funzionali la quota parte delle risorse stanziata dalla Regione Sardegna per la Ciclovìa della Sardegna, con la



- Deli.G.R. n. 48/30 del 2.10.2018 (pari a euro 1.200.000) non utilizzate per il Progetto di fattibilità tecnica ed economica unitario della Ciclovìa;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori Pubblici affinché adegui il rapporto convenzionale in essere con il Soggetto attuatore ARST S.p.A. (Convenzione n. 66, prot. n. 42089 del 9.11.2015 e Atti aggiuntivi n. 1 del 9.11.2016, n. 2 dell'11.8.2017, n. 3 del 18.12.2018 e n. 4 del 27.5.2021), comprendendo la progettazione ed esecuzione dei due lotti funzionali sopra descritti, nonché degli ulteriori tratti di Ciclovìa da realizzarsi con le economie rinvenienti dalla loro attuazione;
 - di aggiornare l'elenco degli interventi strategici affidati alla società Opere e Infrastrutture della Sardegna s.r.l, con la Delib.G.R. n. 6/56 del 5.2.2019, escludendo da esso l'intervento di "Realizzazione della Ciclovìa della Sardegna" (punto n. 2 dell'Allegato alla Delib.G.R. n. 6/56 del 5.2.2019, Piano degli interventi triennio 2019-2021).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di individuare l'ARST S.p.A. come Soggetto attuatore della Ciclovìa della Sardegna e, quindi, dei suoi due lotti funzionali di seguito riportati, nonché per l'attuazione di ulteriori tratti successivi lungo la direttrice fondamentale della Ciclovìa, individuata con la sopra richiamata Delib.G.R. n. 27/24 del 28.5.2020, utilizzando le eventuali economie rinvenienti dall'esecuzione degli interventi già programmati:
 - 1) 1° lotto funzionale: itinerario Cagliari – Elmas – Barumini, tratti Cagliari – Elmas (lungo 4 km) e Samassi - Barumini (che si estende per 38 km), al quale sono destinate le risorse del D.M. n. 517/2018, pari a euro 16.662.512,36;
 - 2) 2° lotto funzionale: itinerario "Barumini - Terralba – Bosa" (che si estende complessivamente per 120 km), in continuità quindi con il 1° lotto funzionale, e ad esso saranno destinate le risorse di cui al D.M. n. 4/2022, pari a euro 33.000.000;
- di autorizzare l'ARST S.p.A. ad utilizzare, per la progettazione dei due lotti funzionali, la quota



parte delle risorse stanziare dalla Regione Sardegna per la Ciclovia della Sardegna con la Delib.G.R. n. 48/30 del 2.10.2018 (pari a euro 1.200.000), non utilizzate per il Progetto di fattibilità tecnica ed economica unitario della Ciclovia;

- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori Pubblici affinché adegui il rapporto convenzionale in essere con il Soggetto attuatore ARST S.p.A. (Convenzione n. 66, prot. n. 42089, del 9.11.2015 e Atti aggiuntivi n. 1 del 9.11.2016, n. 2 dell'11.08.2017, n. 3 del 18.12.2018 e n. 4 del 27.5.2021), comprendendo la progettazione ed esecuzione dei due lotti funzionali sopra descritti, nonché degli ulteriori tratti di Ciclovia da realizzarsi con le economie rinvenienti dalla loro attuazione;
- di aggiornare l'elenco degli interventi strategici affidati alla società Opere e Infrastrutture s.r.l. della Sardegna s.r.l., con la Delib.G.R. n. 6/56 del 5.2.2019, escludendo da esso l'intervento di "Realizzazione della Ciclovia della Sardegna" (punto n. 2 dell'Allegato alla Delib.G.R. n. 6/56 del 5.2.2019, Piano degli interventi triennio 2019-2021).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas